



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

**“Lavori di manutenzione straordinaria ciclica
delle strutture archeologiche e architettoniche e degli apparati decorativi degli scavi di Ercolano”**

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.



COMMITTENTE Parco Archeologico di Ercolano Corso Resina 187, 80056, Ercolano-Napoli	Responsabile Unico del Procedimento Dott. Simone Marino
---	--

CAPITOLATO D'ONERI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i

CUP: F34E20000240001

Fondi ordinari provenienti dalle procedure di transito ex Soprintendenza Speciale di Pompei



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

Art. 1 - Finalità

Il presente documento, di seguito denominato “*Capitolato d’Oneri*”, costituisce parte integrante e sostanziale del *contratto* per l’affidamento del *servizio* di cui in epigrafe, unitamente:

- all’*Offerta* corredata dai relativi *allegati* ivi citati, che sarà stata accettata dalla *Stazione Appaltante* (come definita al seguente art. 2);
- ai documenti che l’*Appaltatore* (come definito al seguente art. 2) si sarà impegnato a produrre alla S.A. per effetto dell’accettazione della sua *Offerta* da parte della S.A.

Art. 2 - Definizioni

Nell’ambito del presente *Capitolato d’Oneri* s’intende per:

- *Stazione Appaltante*: il **PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO** (di seguito anche *PAERCO*);
- *RUP*: il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del *Codice dei Contratti*;
- *Intervento*: l’intervento in epigrafe;
- *Progetto dell’intervento*: il *progetto di fattibilità tecnica ed economica* e del *piano delle indagini diagnostiche*, il *progetto esecutivo con gli elaborati ritenuti necessari all’intervento dell’omesso progetto definitivo*, comprensivi dei relativi allegati;
- *Servizi*: i servizi relativi alla redazione del *progetto di fattibilità tecnica ed economica* e del *piano delle indagini diagnostiche*, del *progetto esecutivo con gli elaborati ritenuti necessari all’intervento dell’omesso progetto definitivo* nonché del *coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione*, come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente *Capitolato d’Oneri*;
- *Appalto*: l’*Appalto* dei servizi relativi alla redazione del *progetto di fattibilità tecnica ed economica* e del *piano delle indagini diagnostiche*, del *progetto esecutivo con gli elaborati ritenuti necessari all’intervento dell’omesso progetto definitivo* nonché del *coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione*, come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente *Capitolato d’Oneri*;
- *Appaltatore*: il soggetto affidatario dei servizi oggetto dell’*Appalto*;
- *Offerta*: l’intero complesso di atti e documenti presentati dall’*Appaltatore*, in sede di *Offerta*;
- *Capitolato Generale d’Appalto dei Lavori Pubblici*: il Decreto del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.e ii.;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

- *Codice dei Contratti*: “Codice dei Contratti Pubblici” implementato e coordinato con il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 in vigore dal 20 maggio 2017 e ss. mm. e ii.;
- *Regolamento dei LL.PP.*: il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- *Regolamento sulla D.LL.*: D.M. 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- *Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*: il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.e ii.;
- *Codice Privacy*: d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii.;
- *Codice Beni Culturali*: d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii.;
- *Regolamento dei Beni Culturali*: il decreto MiBACT 22 agosto 2017, n. 154 – Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42/2004.

Art. 3 - Oggetto

L'*Appalto* ha per oggetto l'affidamento, per l'importo complessivo determinato nell'*Offerta*, dei *Servizi tecnici di attività* afferenti la redazione del *progetto di fattibilità tecnica ed economica* e del *piano delle indagini diagnostiche*, del *progetto esecutivo con gli elaborati ritenuti necessari all'intervento dell'omesso progetto definitivo*, comprensivi dei relativi allegati nonché il *coordinamento della sicurezza in fase di progettazione*, relative all'intervento denominato “Lavori di manutenzione ciclica delle strutture archeologiche e architettoniche e degli apparati decorativi degli scavi di Ercolano”.

Come descritto e dettagliato nella relazione illustrativa del Documento di Indirizzo alla Progettazione, l'affidamento dei *servizi di progettazione* ha ad oggetto la redazione:

- del *Progetto di fattibilità tecnica ed economica* i cui contenuti minimi sono disciplinati dall'art. 147 del *Codice dei Contratti* e dall'art. 15 del *Regolamento dei Beni Culturali*;
- del *Piano delle Indagini Diagnostiche* per quanto previsto dal comma 4 dell'art. 15 del *Regolamento dei Beni Culturali*;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

- del *progetto esecutivo* i cui contenuti minimi sono disciplinati dall'art. 147 del *Codice dei Contratti* e dall'art. 18 del *Regolamento dei Beni Culturali*, comprensivo degli elaborati ritenuti utili all'intervento del progetto definitivo, omesso ai sensi dell'art. 23 comma 4 del *Codice dei Contratti*.
- a corredo del suindicato *progetto esecutivo*, del *piano di sicurezza e coordinamento* (PSC) ex art. 91, del d.lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii.

L'incarico afferisce pertanto la *progettazione integrale* dell'intervento e comprende ogni elaborazione progettuale necessaria per la compiuta definizione dell'opera e del suo iter approvativo ai fini dell'affidamento dei lavori.

I *Servizi* oggetto dell'*Appalto* dovranno essere svolti secondo le modalità, nei termini ed alle condizioni stabilite nel presente *Capitolato d'Oneri*, nella *Offerta* e in conformità alle prescrizioni contenute nel *Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)* di cui all'art. 23 c. 5 del d.lgs. n. 50/2016 e nei relativi allegati, pubblicati sulla piattaforma telematica, accessibile tramite l'indirizzo Web www.acquistinretepa.it.

Il Progettista incaricato dovrà produrre, altresì, tutti gli elaborati e la documentazione utile per l'acquisizione dei pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari alla realizzazione dell'opera a perfetta regola d'arte, ivi compresa la documentazione per lo svolgimento della eventuale *conferenza di servizi*, nonché quanto altro necessario per conseguire sia la *verifica positiva* ai sensi dell'art. 26 del *Codice dei Contratti*, sia per conseguire la *validazione positiva* ai sensi dell'art. 26 c. 8 del *Codice dei Contratti* e per consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dell'intervento.

Il *progetto di fattibilità*, redatto ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del D.M. 154/2017 e degli art. 17 e 19 del D.P.R. 207/2010

- comporta indagini e ricerche volte ad acquisire gli elementi idonei e necessari per le scelte dei tipi e dei metodi di intervento da approfondire nei successivi livelli progettuali;
- prevede indagini e ricerche che riguardano: a) l'analisi storico-critica; b) i materiali costitutivi e le tecniche di esecuzione; c) il rilievo e la documentazione fotografica dei manufatti; d) la diagnostica; e) l'individuazione del comportamento strutturale e l'analisi dello stato di conservazione, del degrado e dei dissesti; f) l'individuazione degli eventuali apporti di altre discipline afferenti;
- dovrà essere redatto nel rispetto del Documento di Indagine Preliminare redatto



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

Ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del D.M. 154/2017 e degli art. 17 e 19 del d.P.R. 207/2010, gli elaborati da produrre per il progetto di fattibilità tecnica ed economica sono i seguenti:

- a. la relazione generale;
- b. le indagini e le ricerche preliminari (analisi storico-critica, indagini e ricerche sui materiali costitutivi e tecniche di esecuzione dei manufatti) comprensive di documentazione grafica e fotografica;
- c. la relazione archeologica;
- d. la relazione geologica, la relazione geotecnica;
- e. la relazione sismica e sulle strutture;
- f. la planimetria generale e gli elaborati grafici;
- g. le schede tecniche di cui all'articolo 16 dello stesso D.M. 154/2017;
- h. il calcolo sommario della spesa;
- i. il quadro economico di progetto;
- j. prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza.

I contenuti e le modalità di redazione delle Schede Tecniche di cui alla lettera f) sono individuati all'art. 16 del medesimo D.M. 154/2017. I temi delle schede tecniche saranno le superfici di pregio (parietali e pavimentali) e gli interventi sugli elementi architettonici. Queste dovranno essere predisposte secondo i modelli forniti dal Parco, per come dettagliatamente descritto nella relazione illustrativa del Documento di Indirizzo alla Progettazione

Pertanto il gruppo di progettazione dovrà effettuare l'analisi storico-critica, le indagini e le ricerche sui materiali costitutivi e le tecniche di esecuzione dei manufatti e produrre documentazione grafica e fotografica di tali manufatti. Tale attività sarà propedeutica alla redazione da parte dei progettisti del **Piano delle indagini** diagnostiche. Esso dovrà contenere, secondo quanto stabilito dalle lettere da d) a f) del comma 4 del già citato art. 15, il programma di tutte le indagini necessarie alla compiuta definizione di quegli aspetti progettuali che non possono essere sviluppati senza un'adeguata attività conoscitiva; è preordinato all'acquisizione degli elementi idonei e necessari per le scelte dei tipi e dei metodi di intervento; è volto a individuare le esatte metodologie operative, le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali da utilizzare riguardanti le singole parti del complesso; prescrive le modalità tecnico-esecutive degli interventi e indica i controlli da effettuare in cantiere nel corso dei lavori. Esso potrà subire eventuali modificazioni su richiesta della stazione appaltante, prevedendo eventuali altre indagini idonee e necessarie per le scelte dei tipi e dei metodi di intervento, nel rispetto di quanto previsto anche dal comma 6 dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016, e calibrando il tutto su quanto effettivamente richiesto dalle specifiche esigenze del progetto.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

L'esecuzione delle indagini previste dal suddetto Piano è esclusa dal presente appalto ed è a carico della Stazione Appaltante. L'esecuzione di tali indagini preliminari avrà un importo pari a € 39.000,00 comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza e trova copertura economica nel quadro economico fra le Somme a disposizione sotto la voce "accertamenti e indagini".

Il Piano delle indagini diagnostiche dovrà essere corredato almeno dai seguenti elaborati:

- una relazione descrittiva nella quale si giustifica la scelta tipologica delle indagini con un elenco e/o lista delle indagini previste e dei luoghi e manufatti dove eseguirli;
- computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
- il piano di sicurezza e coordinamento per l'esecuzione delle indagini.

La progettazione di eventuali saggi di scavo archeologico, laddove necessari per le indagini preliminari e quale parte integrante della progettazione, dovrà essere sviluppata ai sensi dell'art. 19 del D.M. MiBACT 154/2017.

Eventuali ulteriori indagini richieste successivamente dal Progettista resteranno a suo esclusivo carico e spese.

Il *progetto esecutivo*, con i contenuti minimi di cui all'art. 18 del decreto MiBACT 154/2017,

- conterrà gli elaborati ritenuti utili all'intervento del progetto definitivo, omesso ai sensi dell'art. 23 comma 4 del *Codice dei Contratti*. L'omissione del progetto definitivo, ad eccezione degli elaborati integrati nell'esecutivo, è motivata dal fatto che l'intervento si inserisce all'interno di una consolidata strategia da parte del Parco che prevede ciclicamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- dovrà essere redatto nel pieno rispetto dei precedenti livelli progettuali e dei dati e dei risultati acquisiti tramite le ricerche previste dal Piano delle Indagini diagnostiche;
- nella redazione finale che sarà portata a base di gara, dovrà pienamente rispettare le prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di *conferenza di servizi* o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.
- costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare; restano esclusi



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

soltanto i *piani operativi di cantiere*, i *piani di approvvigionamenti*, nonché i *calcoli e i grafici delle opere provvisionali*;

- determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto e il *cronoprogramma*;
- deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento costruttivo sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

I documenti che comporranno il progetto esecutivo, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del D.M. 154/2017 e dell'art. 33 del D.P.R. 207/2020, compresi quelli ritenuti necessari del progetto definitivo omesso, sono:

- a) la relazione generale e le relazioni specialistiche;
- b) i rilievi e la documentazione fotografica dei manufatti con relativa schedatura, gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e i particolari costruttivi e decorativi;
- d) i calcoli esecutivi delle strutture;
- e) il piano di sicurezza e di coordinamento;
- f) il computo metrico-estimativo e quadro economico;
- g) il cronoprogramma;
- h) l'elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi e quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- i) il capitolato speciale di appalto e schema di contratto.

Tra le relazioni tecniche e specialistiche indicate all'art. 26 del D.P.R. 207/2010 da accorpate nell'esecutivo, si ritengono utili all'esecuzione dei lavori: relazione tecnica sulle opere sul patrimonio architettonico, relazione sulle superfici di pregio, relazione sulla gestione delle materie, relazione sismica e sulle strutture, relazione sulla risoluzione delle interferenze, relazione geologica e relazione geotecnica.

Il progetto esecutivo dovrà tenere nel debito conto i risultati e i dati prodotti dal Piano delle Indagini diagnostiche.

I rilievi dovranno permettere, tra l'altro, il riconoscimento dei fenomeni di degrado e delle varie fasi costruttive, antiche e moderne, e di restauro.

Ai sensi del D.M. 16.02.1982, vanno prodotti anche gli elaborati utili alle verifiche antincendio.

Tenuto conto che il Parco predispone ciclicamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, si ritiene opportuno non acquisire l'elaborato relativo al piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il progettista, nella redazione del Progetto di intervento deve tenere in debita considerazione che il realizzando intervento di manutenzione ciclica delle strutture archeologiche e architettoniche e degli



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

apparati decorativi del Parco Archeologico di Ercolano, rientra nella categoria di opere generali OG 2 (prevalente) e OS 2-A.

Il RUP potrà far integrare al *progettista* i documenti costituenti i suindicati *livelli progettuali*, in dipendenza di sopraggiunte ed impreviste circostanze che dovessero palesarsi in fase di svolgimento del *servizio* affidato.

Su tutti gli elaborati progettuali previsti:

- dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati;
- dovrà esserci la debita sottoscrizione da parte degli *incaricati delle singole prestazioni specialistiche*, per l'assunzione della relativa piena e incondizionata responsabilità;
- dovrà esserci la debita sottoscrizione anche da parte del *coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione* a cui fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del d. lgs. 81/2008, per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

Art. 4 - Corrispettivo, Modalità di pagamento

Il *corrispettivo*, determinato "a corpo", ossia il *compenso professionale* (l'ex *onorario*) e relative *spese ed oneri accessori* (inclusi tutti gli oneri e le spese necessari per lo svolgimento dei *servizi* e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo) per la redazione del *progetto di fattibilità tecnica ed economica*, del *piano delle indagini diagnostiche*, del *progetto esecutivo comprensivo degli elaborati ritenuti utili dell'omesso progetto definitivo* e per il *coordinamento della sicurezza in fase di progettazione*, resta determinato in base all'*offerta* presentata dall'*Appaltatore* in sede di gara e il pagamento dello stesso avverrà, secondo le modalità di legge, come segue:

- a titolo di anticipazione ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs.50/2020, il 20% dell'importo contrattuale, oltre oneri previdenziali ed IVA;
- alla consegna della documentazione finale concernente la progettazione esecutiva, comprendente gli elaborati ritenuti utili dell'omesso progetto definitivo, modificato e integrato a seguito delle prescrizioni formulate con il verbale di verifica intermedio e/o dalle richieste e prescrizioni formulate dagli enti competenti, previa verifica della regolarità della documentazione presentata da parte del RUP, verrà corrisposto il 70 % dell'importo contrattuale con il contestuale recupero della relativa anticipazione, oltre oneri previdenziali ed IVA,;
- al positivo esito della verifica e validazione di tutta la documentazione progettuale in versione finale ed al rilascio del certificato di verifica di conformità delle prestazioni ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii, verrà corrisposto il saldo pari al 30%, oltre ad essere svincolata la cauzione.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

Oltre al *corrispettivo* "a corpo" offerto dall'*Appaltatore* per l'esecuzione dei *servizi* di cui al presente *Capitolato d'Oneri*, non verrà pagata alcun'altra somma anche se in dipendenza di eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità dello stesso *Capitolato d'Oneri*, nonché conseguenti a rivalutazioni o revisioni di qualsiasi genere dei *corrispettivi*, nonché ancora a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico qualsivoglia sia il motivo non imputabile alla *Stazione Appaltante*.

Per quanto attiene ai termini e alle modalità di fatturazione del pagamento, nonché agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, troverà applicazione quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. e ii. e in ottemperanza alle "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari" ANAC n. 4 del 07 luglio 2011

Art. 5 - Ulteriori prestazioni

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella redazione di stralci esecutivi in corso d'opera conseguenti alla redazione di progetto esecutivo ai sensi dell'art. 147, comma 5 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., trattandosi di progettazione concernente beni vincolati, per una durata pari a quella che sarà definita per lo svolgimento delle opere e sulla base del Cronoprogramma del cantiere, per un importo massimo stimato per la progettazione in corso d'opera, ai sensi dell'art. 147 comma 5 del d.lgs. 50/2016, complessivamente non superiore ad € 27.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali se dovuti, per opere i cui valori sono parte della voce B.3 "Accantonamenti e Imprevisti". Tale servizio non concorre alla determinazione dell'importo complessivo dell'*Appalto* de quo e a tale *corrispettivo* andrà applicata la medesima percentuale di ribasso d'asta *offerta* dall'*aggiudicatario* per i *servizi di progettazione*. Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del d.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, nei casi previsti dalla normativa vigente, si riserva la possibilità di esigere una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, agli stessi patti e condizioni del contratto originario

Art. 6 - Termine per l'esecuzione dei Servizi - Penali



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

Le prestazioni professionali dovranno essere eseguite secondo le tempistiche sotto specificate, pari al termine complessivo di 145 (centoquarantacinque) giorni solari consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio:

- A. Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e Il Piano di Indagini dovranno essere consegnati alla Stazione Appaltante entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico;
- B. Gli elaborati del progetto esecutivo, compresi gli elaborati ritenuti necessari del progetto definitivo omesso e compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere consegnati 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data del ricevimento, a seguito di trasmissione del Parco, dei risultati delle indagini previste dal Piano delle Indagini;
- C. il termine complessivo per la consegna di tutta la documentazione progettuale in versione finale sarà determinato in 15 (quindici) giorni, decorrenti dalla data delle richieste e prescrizioni formulate con il verbale di verifica intermedio e/o dalle richieste e prescrizioni formulate dagli enti competenti;
- D. 10 (dieci) giorni a decorrere dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante, saranno consegnate le copie del progetto secondo le modalità di seguito indicate.

Il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dal formale e completo deposito alla Stazione Appaltante degli elaborati contrattuali relativi alle singole fasi. E' facoltà dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 107, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii., chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari, non prevedibili al momento della stipulazione del presente contratto impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso la Stazione Appaltante può disporre la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, la Stazione Appaltante ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso. I termini di esecuzione dell'incarico saranno aggiornati anche nel caso di prestazioni aggiuntive.

Una volta eseguite le prestazioni, dopo i necessari accertamenti, la Stazione Appaltante rilascia all'Appaltatore il certificato di verifica di conformità delle prestazioni ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

Al fine di assicurare ogni sforzo possibile per la celere realizzazione del progetto, secondo le tempistiche date, si ritiene necessario, con riferimento alle modalità di esecuzione delle attività di progettazione, prevedere, nell'incarico da conferirsi al gruppo di progettazione, allo scopo di:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del gruppo di progettazione;
- verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interne alla Stazione Appaltante;
- agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo “passo a passo” e assicurando un continuo confronto con il professionista;

l'obbligo, per il soggetto incaricato della progettazione, di effettuare incontri o sopralluoghi, con cadenza periodica, laddove richiesto anche settimanale, presso il Parco Archeologico di Ercolano, alla presenza del RUP o del/dei referente/i tecnico/i all'uopo indicato/i. In occasione di tali incontri l'incaricato dovrà produrre la documentazione progettuale “in progress” in formato elettronico e cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RUP, o del referente tecnico da lui incaricato, del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione ai termini di consegna intermedi e finali. Il Parco Archeologico, anche attraverso i tecnici dell'HCP, fornirà ai Professionisti tutto il materiale tecnico e scientifico disponibile e frutto di analisi e indagini già svolte in anni recenti (ad es. rilievi, analisi, documentazione storica, linee guida, schedature interventi, analisi prezzo tipo) affinché il progetto nasca da un proficuo scambio di competenze ed esperienze e possa configurarsi nell'alveo degli interventi già posti in essere in questi anni.

Tutto il materiale del Parco e dell'HCP potrà essere ricevuto dai progettisti solo dopo aver sottoscritto l'accordo di riservatezza e utilizzato ai soli fini di progettazione: nessun uso a scopi scientifici o di pubblicazione/divulgazione è previsto, salvo eventuali accordi da stipulare per iscritto con i soggetti creatori.

L'Appaltatore del servizio di progettazione dovrà impegnarsi, secondo i termini sopra stabiliti, a consegnare, a cura e spese proprie, gli elaborati e il numero di copie e supporti informatici come qui dettagliati:

- nel corso di svolgimento del *servizio* affidato e in occasione di ciascuna riunione, incontro e/o sopralluogo:
 - n° 1 copia cartacea e
 - n° 2 copie su supporto informatico in formato editabile (.dwg,.doc, .xls, etc.);limitatamente a quanto, al momento, già elaborato e redatto;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

- al fine di ottenere eventuali autorizzazioni, permessi, licenze e nulla osta eventualmente occorrenti per l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto e consentire lo svolgimento delle operazioni di *verifica* e di *validazione* relativamente al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, al Piano di Indagini, al Progetto esecutivo in rapporto alle diverse fasi autorizzative, di verifica e di validazione previste:

- n° 3 copie cartacee debitamente timbrate e sottoscritte e

- n° 3 copie su supporto informatico in formato pdf firmate digitalmente e in formato editabile (.dwg,.doc, .xls, etc.);

unitamente ad una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, attestante che gli elaborati modificabili sono quelli da cui sono stati generati gli elaborati cartacei e digitali firmati sopramenzionati;

- al termine dello svolgimento del *servizio* de quo:

- n° 3 copie cartacee debitamente timbrate e sottoscritte e

- n° 6 copie su supporto informatico in formato pdf firmate digitalmente e in formato editabile (.dwg,.doc, .xls, etc.),

unitamente ad una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, attestante che:

- gli elaborati cartacei sottoscritti e quelli in formato digitale con firma elettronica sono corrispondenti agli elaborati che hanno ottenuto le approvazioni o comunque gli assensi di legge nelle consegne precedenti;

- gli elaborati modificabili sono quelli da cui sono stati generati gli elaborati cartacei e digitali firmati sopramenzionati.

Le penali sono applicabili in misura pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni singolo giorno di ritardo, rispetto alle precitate fasi progettuali previa comunicazione all'Appaltatore.

L'Appaltatore sarà soggetto all'applicazione di penalità sino al 10% del corrispettivo contrattuale. Qualora l'importo massimo della penale sia superiore si procederà alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento.

La rifusione delle spese sostenute dalla Stazione Appaltante per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, potranno formare oggetto di compensazione.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

Art. 7 - Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante della realizzazione del servizio a regola d'arte. A tal fine è obbligo dell'Appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche ed ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, sull'andamento delle attività oggetto dell'appalto e sull'operato dei preposti alla esecuzione dello stesso senza, che in conseguenza di tale circostanza possano essere avanzate pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'Appaltatore ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal RUP con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del Codice dei Contratti.

L'appaltatore si obbliga comunque a svolgere tutti gli interventi e le prestazioni oggetto del contratto conformemente a quanto previsto dal capitolato d'oneri, dal Documento di Indirizzo alla Progettazione e dal disciplinare di gare e da tutte le norme da essi richiamate.

L'Appaltatore si impegna a rispettare le condizioni del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze redatto come previsto dal D.Lgs. 81/2008 dalla Stazione appaltante. Le Parti dichiarano di aver sottoscritto,



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

per integrale accettazione, detto elaborato che è depositato agli atti della Stazione Appaltante e che si richiama quale parte integrante del presente Contratto.

Art. 8 – Subappalto

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice.

Altresì, ai sensi dello stesso c. 8 dell'art. 31 del *Codice dei Contratti*, non è consentito il subappalto delle relazioni geologiche.

Tra i documenti dell'offerta il concorrente dovrà comprendere la relativa dichiarazione circa il subappalto secondo le modalità di cui all'art. 105 comma 6 del codice degli appalti.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista anche per quanto concerne il rispetto delle *Linee Guida* dell'ANAC.

Art. 9 - Polizza assicurativa e garanzia definitiva

L'*Appaltatore* è obbligato a presentare alla *Stazione Appaltante*, prima della stipulazione del *contratto*, per effetto dell'accettazione dell'*Offerta*, una *polizza assicurativa*, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente la copertura dei rischi di natura professionale (art. 9, c. 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) con specifico riferimento ai lavori progettati di cui all'art. 24, c. 4, ultima parte del *Codice dei Contratti*.

La polizza di responsabilità civile professionale, per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00, copre i rischi derivanti:

- da errori o omissioni nella redazione del *progetto esecutivo* che abbiano determinato, a carico della *Stazione Appaltante*, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi;
- comunque, dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

La mancata presentazione della polizza esonera la *Stazione Appaltante* dal pagamento dei corrispettivi professionali.

L'*Appaltatore* assume altresì in proprio ogni responsabilità civile e penale, così tenendo indenne e manlevando da ogni responsabilità la *Stazione Appaltante*, per infortunio o danni eventualmente causati a persone e/o beni dell'*Appaltatore* medesimo, della *Stazione Appaltante*, o di terzi (compresi i dipendenti dell'*Appaltatore* e/o sub-fornitori) nell'esecuzione dei *servizi* oggetto del presente *contratto* ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente *contratto* ovvero derivanti da violazione, da parte dell'*Appaltatore* e/o del sub-*Appaltatore* e/o



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

del sub-fornitore, di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità, connessi o in ogni caso afferenti l'esecuzione del presente *contratto*.

L'*Appaltatore* è obbligato a costituire una garanzia, denominata "*garanzia definitiva*", a termine dell'art. 103 del *Codice dei Contratti* a sua scelta sotto forma di *cauzione* o di *fideiussione* con le modalità di cui all'art. 93 c. 2 e 3; tale *garanzia* è presentata in originale alla *Stazione Appaltante* prima della formale sottoscrizione del *contratto*.

La *garanzia* è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del *servizio* affidato, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità del benestare della *Stazione Appaltante*, con la sola condizione della preventiva consegna, all'istituto garante da parte dell'*Appaltatore*, degli stati di avanzamento della progettazione o di documento analogo, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione del *servizio* stesso.

La *garanzia*, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del *verbale di Verifica e Validazione*, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del *servizio* risultante dal relativo certificato; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

Ai sensi degli articoli 93 e 103, comma 10, del *Codice dei Contratti* in caso di raggruppamenti temporanei le *garanzie fideiussorie* e le *garanzie assicurative* devono riguardare tutti i componenti del raggruppamento medesimo e sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla *mandataria* in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra i componenti del raggruppamento.

La mancata costituzione della *garanzia definitiva* o la mancata integrazione della stessa, determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'*Appalto* all'operatore economico che segue nella graduatoria.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la *certificazione del sistema di qualità* conforme alle



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Sono altresì ammesse ulteriori riduzioni in armonia con quanto stabilito al comma 7 dell'art 93 del *Codice dei Contratti*.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al comma precedente sono accordate se il possesso del requisito di cui al comma precedente è comprovato da tutti i componenti del raggruppamento.

Art. 10 - Cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel presente contratto non è consentita.

La violazione del suddetto divieto determinerà il diritto della *Stazione Appaltante* di dichiarare risolto il contratto, per effetto dell'art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo, in ogni caso, il diritto della *Stazione Appaltante* stessa al risarcimento del danno subito.

Art. 11 – Recesso

La *Stazione Appaltante* avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, ai sensi dell'art. 109 del *Codice dei Contratti* e, per quanto applicabile, ai sensi dell'art. 2237, c. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso; in tal caso, l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Appaltatore in sede di *Offerta*.

Art. 12 - Condizione risolutiva - Risoluzione – Nullità

Il contratto sarà risolto di diritto, ex art. 108 del *Codice dei Contratti* e, per quanto applicabile, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

a. perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti speciali/titoli/attestazioni qualificanti per la esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento;

b. ai sensi dell'art. 108, co. 2, lett. b), del *Codice dei Contratti*, se nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. e ii. e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del *Codice dei Contratti*;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

- c. per sopravvenienza a carico dell'*Appaltatore*, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- d. ove espressamente indicata, nel presente *Capitolato d'Oneri e nell'Offerta*, l'applicazione dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché in caso di violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 c. 9 bis della Legge 136/2010 e ss.mm.e ii.;
- e. inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f. qualora, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, verifiche antimafia e queste abbiano dato esito positivo.

La *Stazione Appaltante* potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP e/o degli Enti competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni, ovvero errori materiali nella progettazione, ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), gli elaborati non ottenessero le necessarie approvazioni ovvero tali approvazioni fossero ottenute con un ritardo rispetto ai previsti tempi di svolgimento del *servizio* affidato.

La *Stazione Appaltante* avrà il diritto di risolvere il *contratto*, sempre che l'*Appaltatore* non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata dalla *Stazione Appaltante* con preavviso di non meno di quindici (15) giorni mediante P.E.C. all'indirizzo comunicato dall'*Appaltatore* in sede di *Offerta*, nei casi indicati nell'art. 108 del *Codice dei Contratti* e nei seguenti casi qui di seguito indicati:

- a. inadempimento alle disposizioni contrattuali o del direttore dell'esecuzione del *contratto* circa i tempi di esecuzione;
- b. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei *servizi*;
- c. sospensione dei *servizi* da parte dell'*Appaltatore* senza giustificato motivo;
- d. rallentamento nello svolgimento dei *servizi*, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal *contratto*;
- e. cessione anche parziale del *contratto*;
- f. la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del R.U.P. e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- g. non rispondenza dei *servizi* alle specifiche di *contratto* e allo scopo dello stesso;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

- h. errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile;
- i. applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'art. 14, c. 1, del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm. e ii. ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 27, c. 1-bis, del citato Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- j. ottenimento del Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (DURC) negativo, alle condizioni di cui all'art. 30, c. 5, del *Codice dei Contratti*; in tal caso il RUP contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste ultime, propone alla *Stazione Appaltante* la risoluzione del *contratto*;
- k. ogni altra causa prevista negli altri documenti di gara.

Art. 13 – Proprietà degli elaborati

Gli elaborati e le Relazioni specialistiche redatte dall'Appaltatore e tutti i documenti forniti in esecuzione del Contratto si intendono trasferiti in proprietà piena ed esclusiva alla Committenza, la quale potrà utilizzarli e disporne per qualsiasi scopo, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso, a qualsivoglia titolo e, in particolare, rivendicare diritti di autore, proprietà industriale ed artistica, etc. Tutti gli elaborati e la documentazione di progetto relativi al Servizio non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dall'Appaltatore, in tutto o in parte, per altre commesse anche se con caratteristiche analoghe, senza specifica autorizzazione rilasciata per iscritto dalla Committenza. In ragione delle dichiarazioni e garanzie rese, l'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, da ogni e qualsivoglia pretesa, diritto o azione che terzi dichiarino di vantare su quanto realizzato in esecuzione del Contratto; a tal fine l'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti brevettati, di autore ed in genere di privativa altrui. Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante azione giudiziaria da parte di terzi, l'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Committenza. La Stazione Appaltante si obbliga ad informare prontamente per iscritto l'Appaltatore delle eventuali iniziative giudiziarie espresse in precedenza. Nell'ipotesi di azione giudiziaria, in ogni caso, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso. La Stazione Appaltante acquisisce il diritto di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore in esecuzione del Contratto, dei relativi materiali e della documentazione



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

creata, inventata, predisposta o realizzata dall'Appaltatore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del Contratto. La Stazione Appaltante potrà, pertanto, utilizzare quanto realizzato in esecuzione del Contratto non solo per le finalità specificate nel Bando di Gara, nel Contratto o nelle Specifiche Tecniche, ma anche e senza alcuna limitazione, per finalità diverse, ivi incluso il diritto di concederne il diritto a terzi, a titolo gratuito o oneroso, il diritto di modifica e integrazione, senza alcuna limitazione temporale e/o territoriale, a prescindere dalla durata del Contratto che inerisce i termini entro i quali il Contraente deve adempiere alle proprie obbligazioni, ma in nessun modo incide sul diritto di utilizzo di quanto realizzato da parte della Stazione Appaltante.

I menzionati diritti devono, pertanto, intendersi acquisiti dalla Stazione Appaltante in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore della Stazione Appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici. Tutti i *report* e, comunque, tutta la documentazione di rendicontazione e di monitoraggio del Contratto, anche fornita e/o predisposta e/o realizzata dall'Appaltatore in esecuzione degli adempimenti contrattuali, tutti i dati e le informazioni ivi contenute, nonché la documentazione di qualsiasi tipo derivata dall'esecuzione del Contratto, sono e rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne senza alcuna limitazione. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti punti, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto il presente il Contratto e di ripetere quanto già corrisposto. L'Appaltatore è obbligato, inoltre, a mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti eventualmente forniti dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore è comunque tenuto a non pubblicare articoli o fotografie sui luoghi di lavoro o di quanto fosse venuto a conoscenza per causa connessa al servizio, salvo esplicita autorizzazione per iscritto della Stazione Appaltante.

Art. 14 – Controversie e foro competente

Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli.
